

L'INIZIATIVA CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

«La mia casa su google maps? No, oggi è tutta in disordine» E i nonni vanno 'in rete' col pc

L'IDEA

IL CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE È PROMOSSO DA POSTE ITALIANE CON LA FONDAZIONE MONDO DIGITALE

COME A SCUOLA

OGNI LUNEDÌ PER DUE ORE AL GIORNO 19 OVER 65 SEGUONO LE LEZIONI DI COMPUTER DEGLI STUDENTI DEL SALVEMINI-DUCA D'AOSTA

I PROFESSORI

IN CATTEDRA VENTI GIOVANI STUDENTI CHE INSEGNANO AI NONNI COME DISTRICARSI FRA MAIL, SKYPE E MOTORI DI RICERCA

RITORNO SUI BANCHI

Diciannove over 65 a lezione di internet sotto la guida degli studenti del Salvemini di ELETTRA GULLÈ

QUANDO ha saputo che con Google Maps «avrebbe potuto vedere casa sua dal pc», la signora Sara, quasi 81 anni portati con grinta, s'è messa le mani nei capelli: «Si potrebbe fare un altro giorno? Oggi ho la casa in disordine...». Sono fortissimi i 'Nonni in rete', i 19 ultra 65enni che stanno frequentando il corso di alfabetizzazione digitale promosso da Poste Italiane in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale. Dal 25 gennaio scorso, ogni lunedì per due ore i 'nonni' si danno appuntamento al tecnico Salvemini-Duca d'Aosta. In cattedra, 20 studenti dell'istituto, che aiutano gli arzilli vecchietti a districarsi tra e-mail, Skype, motori di ricerca e documenti da scaricare.

QUINDICI in tutto le lezioni, gratuite, grazie alle quali ai meno giovani si apre un mondo e i ragazzi fanno una bella esperienza che, tra l'altro, rientra nell'alternanza scuola-lavoro inserita nella Buona scuola. Dopo aver capito com'è fatto un pc, iniziato a creare cartelle e ad usare word, i 'nonni in rete' da ieri si sono impraticchiti coi motori di ricerca. In realtà, però, le lezioni si svolgono in modo individuale. L'anziano al pc e il giovane, accanto, che lo guida. Un incontro tra generazioni diverse, uno stimolo per chi è in là con gli anni a tenere impegnata la mente e a sentirsi meno a disagio in un mondo che viaggia in rete alla velocità della luce, ma anche un'occasione per uscire e socializzare. Tra i 'nonni', c'è chi già un po' smanettava col pc e chi

invece non aveva mai toccato un mouse. Livelli diversi, esigenze non sempre uguali, ma un unico comune denominatore: un buon livello d'istruzione. I 'nonni' sono perlopiù laureati: ex professionisti o insegnanti. Ma la cosa più bella è che hanno ancora voglia di mettersi in gioco. «Oggi non si può non saper usare il computer - dice Orietta, 67 anni -. A casa ci lavora solo mio marito, ma ero stufo di dipendere sempre da lui. Così, ho deciso di diventare autonoma. Voglio mandare e-mail, sentire via Skype una cara amica che vive in Inghilterra e imparare a usar meglio lo smartphone: con quei tasti, sbaglio sempre a scrivere...». Ai 'nonni in rete' Facebook interessa poco o nulla. Qualcuno di loro a fine corso vuole postare un bel selfie sul social più famoso al mondo, ma si tratta di casi sporadici.

«NON HO alcuna intenzione di iscrivermi a Facebook. Invece, grazie al mio tutor sono iscritta a Twitter. L'altro giorno mi è arrivato un cinguettio di Saviano. Ma la novità m'ha spaventato», ride Orietta. Accanto a lei Carmelo, 65 anni: «Sono qui per non farmi prendere dalla pigrizia della vecchiaia. Mi piacerebbe acquistare e vendere oggetti d'antiquariato tramite eBay. Certo, dovrò comprare un pc...». Sara si è quasi arrabbiata quando non è riuscita a scaricare il 730 precompilato. «Devo assolutamente imparare - non ha dubbi la simpatica 81 enne -. Facebook invece non mi attira. Tutte quelle chiacchiere... Buono solo per perder tempo». «Tutto questo è per noi motivo di grande orgoglio. I nostri ragazzi si stanno facendo onore», sorride la preside del Salvemini-Duca d'Aosta, Francesca La scialfari.





Gli allievi

Sara, 81 anni

Quando ha saputo che grazie a internet e in particolare a Google Maps «avrebbe potuto vedere casa sua dal computer», la signora Sara, 81 anni portati beneissimo, si è spaventata molto: «Per favore, no. Non è che si potrebbe fare un altro giorno? Oggi ho la casa in disordine...»

Orietta, 67 anni

«Oggi non si può non saper usare il computer. A casa ci lavora solo mio marito, ma ero stufo di dipendere sempre da lui. «Però non ho intenzione di iscrivermi a Facebook. Invece sono iscritta a Twitter. L'altro giorno mi è arrivato un cinguettio di Saviano. Ma la novità m'ha spaventato»



Lo spirito

Giovani e anziani Incontro sui banchi fra generazioni

L'anziano al pc e il giovane, accanto, che lo guida. Un incontro tra generazioni diverse, uno stimolo per chi è in là con gli anni a tenere impegnata la mente e a sentirsi meno a disagio in un mondo che viaggia in rete alla velocità della luce, ma anche un'occasione per uscire e socializzare.



Il piano

Da Twitter a Skype Quindici lezioni di due ore ciascuna

E-mail, Skype, motori di ricerca e documenti da scaricare. Quindici in tutto le lezioni, gratuite, grazie alle quali ai meno giovani si apre un mondo e i ragazzi fanno una bella esperienza che, tra l'altro, rientra nell'alternanza scuola-lavoro inserita nella Buona scuola.